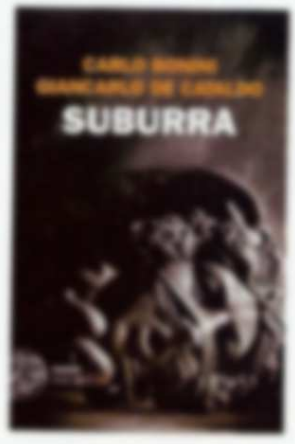
questo mese

Gli eredi della Banda

Ad un decennio da *Romanzo criminale*, De Cataldo torna con uno spietato affresco della Roma attuale

Undici anni dopo *Romanzo criminale*, il giudice e scrittore Giancarlo De Cataldo, insieme al giornalista di *Repubblica* Carlo Bonini, danno alle stampe *Suburra* (Einaudi Stile libero, pagg. 488, euro 19,50), che si propone come un ideale sequel delle malefatte perpetuate dai protagonisti della Banda della Magliana.



Ma c'è una sostanziale differenza: mentre il libro del 2002 raccontava di un passato pur non lontano della storia del nostro Paese (gli anni Settanta e Ottanta: con la P2 e il crac ambrosiano, i delitti di Stato e il terrorismo), *Suburra* è ambientato nella Roma di oggi, quella dello squallore di tante periferie sottoposte alla violenza di mostruose speculazioni edilizie (c'è Ostia, che dovrebbe diventare una sorta di Atlantic City di cemento e casinò, nel disegno di un'agguerrita banda criminale).

Nel libro di De Cataldo e Bonini non si fanno sconti, si racconta quanto è germogliato dai semi dispersi dei Dandi e compagni. Sono moltissimi i personaggi che s'intrecciano in una trama fatta di miseria e compromessi, ricatti e violenza: ci sono i politici con il vizio della droga e delle prostitute, pericolosi banditi e pesci piccoli che tentano di mettersi in proprio finendo malissimo, e ancora faccendieri, escort disposte a tutto, blogger idealiste, produttori, banchieri, cravattari, dissidenti, magistrati, poliziotti, e naturalmente i soliti burattinai che tessono le fila di tutto. Insomma, i riferimenti alla cronaca degli ultimi tempi non mancano, e ne viene fuori la triste fotografia di un Paese senza possibilità di redenzione, non capace, come si legge in un passo, «di progredire sulle sue rovine, ma solo di affastellare le une sulle altre». Si tratta naturalmente di una finzione, ma l'eco di un allarme si sente vicinissimo. Come la realtà: che non appare poi troppo diversa dalla fantasia.

premi

Un mistero siciliano

"Una storia vera che sembra concepita dalla miglior fantasia pirandelliana, fatta di odi implacabili e vite spezzate tra l'indifferenza". Questa la motivazione espressa della giuria che ha assegnato a *Giallo d'Avola* di Paolo Di Stefano (Sellerio, pagg. 331, euro 14,00) il premio Viareggio-Rèpaci 2013 per la narrativa. Vi si racconta uno dei più clamorosi errori giudiziari del dopoguerra, che Di Stefano riprende caratterizzando la vicenda con uno stile sapiente e appassionato. Il libro, a tratti, ha un andamento giornalistico fra pregiudizi e indizi, realtà e apparenza, silenzi e rivelazioni, e mette in scena una marea di personaggi che si muovono tra Avola e Siracusa, Ragusa e Noto, fino ad arrivare nell'isola di Santo Stefano, dove alberga lo storico carcere.

La vicenda, che non si disgiunge dal contesto storico-sociale di quegli anni e di quei luoghi (perfetta la descrizione dei caratteri dei personaggi e delle loro voci) prende il via in un mattino d'ottobre del 1954, quando il contadino analfabeta Salvatore Gallo, dal carattere violento e sanguigno, denuncia la scomparsa del fratello Paolo, più mite e gracile. I due sono in lite da sempre pur vivendo nella stessa masseria. L'incriminazione, allora – spinta anche dal grido della presunta vedova, *U dissiru e u fi ciru* –, appare scontata, e quando il maresciallo Luminoso trova sul posto due pietre e il berretto dello scomparso macchiati di sangue, i sospetti si appuntano subito su Salvatore. Anche se il cadavere non si trova da nessuna parte...

ricevuti e letti

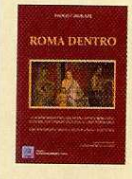
Leopoldo Visconti
LA ZONA VERDE
Editore Gremese
Pagg. 263, € 9,90

A capo della Dc di Roma, il maresciallo Lomanno quando segue una pista diventa un vero e proprio mastino. L'ultima indagine lo porterà nella Grande Mela: dove si troverà a lavorare insieme all'Fx per contrastare un enorme traffico di denaro sporco.

Aldo Lo Re
LE SPINE DEL FICO D'INDIA
BookSprint Edizioni
Pagg. 211, € 14,60

A quasi ottant'anni dall'Unità d'Italia, a Bonaria, piccolo paese siciliano, si vive ancora senza acqua e con i lumi a petrolio. Gli abitanti hanno scarsa fiducia nello Stato. La riconquisteranno grazie al nuovo Comandante della Stazione dei Carabinieri, che porterà giustizia ed equilibrio tra la popolazione.

Paolo Casolari
ROMA DENTRO
Edizioni MMC
Pagg. 319, € 22,00



Saggio storico e di costume sulla Romanità antica. Un modo per svelare lo spirito della città nel nostro quotidiano, con chiavi di lettura non convenzionali e mostrando in maniera divulgativa e non accademica una miniera di evidenze e circostanze ormai dimenticate.